

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2010 e riportati nella nota 8. 3 sono riferiti:

- alla fusione per incorporazione del Consorzio Poste Contact, partecipato per il 70% da Poste Italiane SpA, per il 15% da Postecom SpA e per il 15% da Postel SpA, nella controllata Poste Link Scrl in data 24 febbraio 2010, con effetti giuridici a partire dall'8 marzo 2010 ed effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2010;
- alla costituzione da parte della sola SDA Express Courier SpA, in data 23 giugno, della società Kipoint SpA con un capitale sociale di 500 migliaia di euro e successivo versamento in conto capitale di ulteriori 500 migliaia di euro, con lo scopo di accogliere il ramo d'azienda denominato "Kipoint" ceduto dalla PosteShop SpA.; l'operazione si è perfezionata in data 27 ottobre 2010 mediante la stipula dell'atto di cessione del ramo d'azienda;
- al consolidamento con il metodo integrale dal 1° gennaio 2010 di Poste Assicura SpA, che ha iniziato la propria attività assicurativa nel ramo danni;
- alla fusione per incorporazione della società Poste Voice SpA (interamente controllata: 70% Poste Italiane SpA, 15% Postel SpA e 15% Postecom SpA) nella controllata Poste Link Scrl in data 15 giugno 2010, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2010; in data 25 giugno 2010, con la registrazione dell'atto di fusione, la Poste Voice SpA è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- alla sottoscrizione di nuovi patti parasociali tra gli azionisti della società Uptime SpA che prevedono la gestione a controllo congiunto da parte della SDA Express Courier SpA: in data 28 aprile l'assemblea dei soci di tale società ha deliberato la copertura di perdite tramite l'utilizzo dell'intero capitale sociale e la contestuale totale ricostituzione dello stesso; SDA Express Courier SpA ha sottoscritto il 28,57% del nuovo capitale;
- alla sottoscrizione per 490 migliaia di euro del 32,45% del capitale sociale della Telma Sapienza Scrl, la cui assemblea ha accettato la partecipazione di Poste Italiane SpA in data 11 ottobre 2010; la società ha per oggetto attività di ricerca, formazione e sviluppo di nuovi metodi di apprendimento e la realizzazione di attività finalizzate alla sperimentazione di nuove tecnologie educative.

In data 16 novembre 2010 Docugest SpA, società partecipata dalla controllata Postel SpA, ha fuso per incorporazione la società terza CSAB Printing Srl, con effetti giuridici dal 1° dicembre 2010. A seguito dell'aumento di capitale della Docugest SpA dovuto a tale operazione, la partecipazione di Postel SpA è scesa dal 50% al 37%. Inoltre, data 31 gennaio 2011, Postel SpA ha acquisito la proprietà di 162.151 azioni della Docugest SpA, rappresentative del 12% del relativo capitale sociale, contestualmente alla cessione alla società terza CEDACRI SpA della proprietà di 152.556 azioni della C-Global SpA, rappresentative del 17% del relativo capitale sociale. In esito a tali operazioni, alla data in cui viene redatto il presente Bilancio, Postel SpA detiene una partecipazione in Docugest SpA rappresentativa del 49% del capitale sociale.

9 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2010 e 2009 le Attività finanziarie sono le seguenti:

9.1 - Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	336.575	413.295	749.870	445.335	418.521	863.856
Finanziamenti	332	1.298	1.630	14	1.219	1.233
Crediti	336.243	411.997	748.240	445.321	417.302	862.623
Investimenti disponibili per la vendita	28.862.191	4.172.970	33.035.161	22.931.938	4.844.518	27.776.456
Azioni	33.333	6.417	39.750	68.949	3.804	72.753
Titoli a reddito fisso	26.348.490	4.162.453	30.510.943	21.192.270	4.837.182	26.029.452
Altri investimenti	2.480.368	4.100	2.484.468	1.670.719	3.532	1.674.251
Strumenti finanziari al fair value rilevato a C/E	11.174.547	23.299	11.197.846	10.604.145	33.409	10.637.554
Titoli a reddito fisso	3.645.031	23.299	3.668.330	1.232.723	33.409	1.266.132
Obbligazioni strutturate	6.787.051	-	6.787.051	8.769.793	-	8.769.793
Altri investimenti	742.465	-	742.465	601.629	-	601.629
Strumenti finanziari derivati	126.088	2.532	128.620	35.012	78	35.090
Cash flow hedging	16	103	119	-	-	-
Fair Value hedging	20.517	2.416	22.933	-	17	17
Fair Value vs. conto economico	105.555	13	105.568	35.012	61	35.073
Totale	48.499.481	4.612.696	53.112.177	54.016.480	4.884.536	58.901.016

FINANZIAMENTI E CREDITI

Finanziamenti

La voce comprende per 1.012 migliaia di euro la quota non consolidata con il metodo proporzionale del finanziamento a suo tempo concesso dalla SDA Express Courier SpA alla Italia Logistica Srl e, per 331 migliaia di euro, la quota del contributo statutario di ammissione versato dalla Capogruppo alla Telma Sapienza Scarl al momento della sottoscrizione del capitale sociale di tale società. A valle dell'ingresso di ulteriori potenziali sottoscrittori, e coerentemente con i risultati economici della partecipata, non ancora definiti per l'esercizio 2010, il contributo sarà imputato a Differenze di consolidamento e/o alla partecipazione.

Crediti

Il dettaglio della voce Crediti è il seguente:

9.2 - Crediti finanziari

	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Vs. Controllante	324.503	314.699	639.202	436.413	333.087	769.500
rimborso mutui iscritti nel passivo	324.503	292.454	616.957	436.413	309.502	745.915
rimborso interessi su mutuo L.887/84	-	9.633	9.633	-	11.665	11.665
remunerazione liquidità di Poste Italiane	-	5.601	5.601	-	7.838	7.838
rimborso somme per rapporti dormienti	-	7.011	7.011	-	4.082	4.082
Vs. acquirenti alloggi di servizio	11.737	-	11.737	8.906	-	8.906
Vs. Amm.ni estere per vaglia int.li	-	3.841	3.841	-	3.807	3.807
Vs. altri	3	102.234	102.237	2	89.185	89.187
Fondo svalutazione crediti finanziari	-	(8.777)	(8.777)	-	(8.777)	(8.777)
Totale	336.243	411.997	748.240	445.321	417.302	862.623

Al 31 dicembre 2010, il fair value dei crediti di 616.957 migliaia di euro verso il Controllante MEF per rimborso dei mutui iscritti nel passivo è di 627.630 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2009, il fair value della voce in commento, allora iscritta per 745.915 migliaia di euro, era di 777.094 migliaia di euro. Il valore iscritto delle altre voci di credito in commento approssima il relativo fair value.

I crediti di 639.202 migliaia di euro verso il Controllante MEF sono costituiti principalmente dal credito di 616.957 migliaia di euro relativo alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico al Ministero. Tale importo esprime il costo ammortizzato¹⁹ del credito del valore nominale di 666.901 migliaia di euro, di cui è prevista la riscossione entro l'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha riscosso crediti per un valore nominale di 155.237 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti stessi proventi finanziari di competenza per 26.279 migliaia di euro.

I crediti in commento, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi, perché correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, a eccezione del mutuo ex Legge n. 887/84²⁰.

Il dettaglio del valore nominale dei crediti in commento è il seguente:

Disposizione normativa	Valore nominale del credito
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	21.885
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	382.714
Legge 887/84	260.344
Legge 41/86	1.958
Totale	666.901

Dette partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati in passato dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sopra indicate, alla ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da questa effettuati negli anni 1975/1993. All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico in SpA sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) e i crediti verso il Controllante MEF al quale le leggi medesime hanno attribuito l'onere del rimborso. Poste Italiane SpA sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti. La differenza di 161.128 migliaia di euro tra il valore nominale del credito e il valore nominale del debito di 505.773 migliaia di euro (nota 24.2), corrispondente al suo costo ammortizzato, è dovuta al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio 2010 e in corso di incasso.

I crediti verso il Controllante MEF includono inoltre:

- 9.633 migliaia di euro per interessi sul mutuo ex Legge n. 887/84 maturati nel corso dell'esercizio 2010 e in corso di incasso;
- 5.601 migliaia di euro per interessi maturati sugli impieghi della liquidità propria di Poste Italiane SpA presso il MEF nell'esercizio;
- 7.011 migliaia di euro per rimborsi effettuati alla clientela titolare di rapporti dormienti i cui saldi sono risultati precedentemente versati nell'apposito fondo costituito presso il MEF ai sensi del DPR 116/2007; come previsto dalla Circolare MEF n. 11439 del 13 febbraio 2009, la capogruppo, che ha provveduto ad anticipare alla clientela le somme richieste, in data 19 novembre 2010, ha presentato apposita istanza di rimborso

I crediti verso altri per complessivi 102.237 migliaia di euro comprendono:

¹⁹ Per il calcolo del costo ammortizzato del credito in questione, improduttivo di interessi, è stato calcolato il valore attuale in base al tasso di interesse risk free applicabile alla data da cui decorrono gli effetti della costituzione di Poste Italiane SpA (1° gennaio 1998). Pertanto, il valore del credito iscritto in bilancio si incrementa di anno in anno degli interessi maturati e si riduce dei crediti incassati.

²⁰ Per tale finanziamento era originariamente previsto il rimborso degli interessi il cui pagamento, per effetto di provvedimenti di finanza pubblica, è stato sospeso tra l'esercizio 2001 e l'esercizio 2006. Le quote interessi sino al 31 dicembre 2008 sono invece state riconosciute a Poste Italiane SpA a partire dall'esercizio 2007.

- 90.074 migliaia di euro per depositi in garanzia, relativi alla Capogruppo, iscritti nelle attività correnti, di cui 89.560 migliaia di euro a favore di controparti con le quali sono in essere operazioni di *Asset Swap* (*collateral* previsti da appositi *Credit Support Annex*) nell'ambito delle politiche di *cash flow hedge* e *fair value hedge* adottate da Poste Italiane SpA (note 9.6 e 14.4) e 514 migliaia di euro a favore di controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*) (nota 14.7);
- 9.677 migliaia di euro, vantati nei confronti di una controparte dichiarata fallita nel 2008 e svalutati nello stesso esercizio di 8.777 migliaia di euro; si riferiscono per 9.000 migliaia di euro a un credito della compagnia Poste Vita SpA per il rimborso di titoli scaduti e per 677 migliaia di euro a quanto risultante dall'estinzione anticipata di due strumenti derivati di *Interest Rate Swap*, effettuata dalla Capogruppo secondo le prescrizioni contrattuali;
- 2.351 migliaia di euro, relativi a Poste Vita SpA per sottoscrizioni e versamenti di quote di fondi comuni d'investimento.

INVESTIMENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il dettaglio degli Investimenti disponibili per la vendita è il seguente:

9.3 - Investimenti disponibili per la vendita

	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Azioni	39.750	72.753
Titoli a reddito fisso	30.510.943	26.029.452
Fondi comuni di investimento	2.392.370	1.583.250
Depositi fiduciari	92.098	91.001
Altri investimenti	2.484.468	1.674.251
Totale	33.695.161	27.776.456

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

9.4 - Movimentazione degli Investimenti disponibili per la vendita

	Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	44.136	18.109.812	1.968.268	19.982.208
Investimenti della liquidità propria	54	124.836	-	124.890
Investimenti del settore assicurativo	2.854	19.512.677	246.376	19.761.907
Variazioni del <i>fair value</i> a PN	25.323	636.291	82.263	743.877
Variazioni del <i>fair value</i> a CE	2.338	-	-	2.338
Trasferimenti a Conto economico	137	(103.121)	-	(102.984)
Variaz. per costo ammortizzato	-	16.900	-	16.900
Ratei	-	332.490	261	332.751
Disinvestimenti della liquidità propria	-	(420.586)	(1.446)	(422.032)
Disinvestimenti del settore assicurativo	(2.089)	(12.179.847)	(1.463)	(12.183.399)
Saldo al 31 dicembre 2009	72.753	26.029.452	1.674.251	27.776.456
Investimenti della liquidità propria	104	534.498	-	534.602
Investimenti del settore assicurativo	4.473	15.110.203	826.950	15.941.626
Variazioni del <i>fair value</i> a PN	(1.333)	(1.086.108)	(14.608)	(1.102.049)
Variazioni del <i>fair value</i> a CE	2.210	(24.569)	-	(22.359)
Trasferimenti a Conto economico	(40)	(79.916)	-	(79.956)
Variaz. per costo ammortizzato	-	65.995	-	65.995
Ratei	-	408.941	270	409.211
Disinvestimenti della liquidità propria	(37.356)	(111.558)	(261)	(149.175)
Disinvestimenti del settore assicurativo	(1.061)	(10.335.995)	(2.134)	(10.339.190)
Saldo al 31 dicembre 2010	39.750	30.510.943	2.484.468	33.695.161

Gli strumenti finanziari classificati nella categoria "Investimenti disponibili per la vendita" hanno registrato nell'esercizio una variazione negativa netta di *fair value* per 1.102.049 migliaia di euro. A tale importo concorrono:

- oneri netti da valutazione di titoli detenuti da Poste Vita SpA per 1.095.720 migliaia di euro, di cui 1.059.911 migliaia di euro retrocessi agli assicurati con contropartita patrimoniale nelle riserve tecniche, senza pertanto influenzare il Patrimonio netto consolidato;
- oneri netti da valutazione di altri strumenti finanziari per 6.329 migliaia di euro, di cui 6.168 migliaia di euro su azioni, titoli a reddito fisso e depositi detenuti dalla Capogruppo.

La somma algebrica delle summenzionate variazioni del *fair value* degli Strumenti finanziari disponibili per la vendita intervenute nell'esercizio 2010 corrisponde a un effetto negativo netto sulla apposita riserva di Patrimonio netto di 42.138 migliaia di euro (nota 20.1).

Azioni

La voce Azioni è costituita principalmente per:

- 25.263 migliaia di euro, dal *fair value* di 150.628 azioni di Classe B della Mastercard Incorporated (al 31 dicembre 2009: 350.628 azioni con un *fair value* di 60.808 migliaia di euro); tali titoli azionari non sono oggetto di quotazione in un mercato regolamentato ma, in caso di alienazione, sono convertibili in altrettanti titoli di Classe A, regolarmente quotati sul *New York Stock Exchange*. Nell'esercizio in commento, la Capogruppo ha regolato le vendite a termine di 150.000 azioni, già perfezionate al 31 dicembre 2009, e, nei mesi di gennaio e febbraio 2010, ha ceduto 50.000 azioni tramite ulteriori vendite a termine realizzando una plusvalenza complessiva di 31.575 migliaia di euro.
- 4.500 migliaia di euro dal costo storico, invariato rispetto al precedente esercizio, della partecipazione del 15% nella Innovazione e Progetti ScpA.

Titoli a reddito fisso

I Titoli a reddito fisso si riferiscono a investimenti della compagnia Poste Vita SpA per 29.975.803 migliaia di euro (25.898.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) rappresentati da valori quotati del valore nominale di 29.006.893 migliaia di euro emessi da Stati europei e da primarie società europee, destinati per 28.243.225 migliaia di euro (24.792.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) alla copertura di Gestioni separate, i cui utili e perdite da valutazione vengono integralmente retrocessi agli assicurati e rilevati in apposita riserva tecnica con il meccanismo dello *"shadow accounting"*, e per il rimanente ammontare a investimenti del patrimonio libero della Compagnia.

La voce accoglie, inoltre, per 471.791 migliaia di euro titoli a reddito fisso detenuti dalla Capogruppo corrispondenti a un valore nominale complessivo di 500.000 migliaia di euro. Si tratta di titoli obbligazionari a reddito fisso emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (*private placement*) per un valore nominale di 100.000 migliaia di euro (*fair value* di 100.825 migliaia di euro) e di BTP acquistati nell'esercizio in commento per un valore nominale di 400.000 migliaia di euro (*fair value* di 370.966 migliaia di euro), dei quali 375.000 migliaia di euro sono stati protetti mediante la stipula di *asset swap* di *fair value hedge* con decorrenza immediata descritti in nota 9.6. Al 31 dicembre 2010, un nozionale di 400.000 migliaia di euro è relativo a titoli indisponibili in quanto consegnati a controparti come garanzia di operazioni Pronti Contro Termine relative alla Capogruppo (nota 24.3).

Altri investimenti

La voce Altri investimenti, accoglie:

- Quote di fondi comuni di investimento per 2.392.370 migliaia di euro (1.579.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) di cui 2.359.817 migliaia di euro a prevalente composizione azionaria e 28.723 migliaia di euro per fondi di

tipo immobiliare, sottoscritte totalmente da Poste Vita SpA e assegnate alle Gestioni Separate della compagnia assicurativa; il complemento al saldo, per un *fair value* di 3.830 migliaia di euro è rappresentato da quote di fondi comuni di investimento di proprietà della Capogruppo;

- per 92.098 migliaia di euro (91.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) un deposito fiduciario del valore nominale di 93.550 migliaia di euro (107.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), costituito nel 2002 dalla Capogruppo e con scadenza il 5 luglio 2012, fruttifero di interessi a tasso variabile. Al 31 dicembre 2010, il deposito è impiegato per l'86% circa in liquidità e per il residuo in titoli obbligazionari. Sul deposito esiste un'opzione a favore della Capogruppo che, in caso di esercizio, garantisce il recupero dell'84% circa del valore nominale. Il depositario ha inoltre stipulato contratti di *credit derivative* in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito di taluni enti emittenti (CDS), per un ammontare nozionale complessivo di 65 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio in commento il valore nominale del deposito si è ridotto di 13.950 migliaia di euro per effetto della perdita, rilevata nel conto economico, dovuta al fallimento di una delle entità previste dai CDS.

STRUMENTI FINANZIARI AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Nell'esercizio 2009 e 2010 la movimentazione degli Strumenti finanziari classificati nella categoria "al *fair value* rilevato a Conto economico" è la seguente:

9.5 - Movimentazione degli strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico

	Titoli a reddito fisso	Obbligazioni strutturate	Altri investimenti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009	1.208.294	9.996.791	644.914	11.836.929
Acquisti/Erogazioni	749.013	2.235.902	67.867	3.052.782
Variazioni del <i>fair value</i> vs CE	108.013	994.827	24.612	1.127.452
Ratei	1.286	-	-	1.286
Cessioni/estinzione ratei	(797.414)	(4.437.717)	(135.764)	(5.370.895)
Saldo al 31 dicembre 2009	1.266.182	8.769.793	601.629	10.637.604
Acquisti/Erogazioni	7.178.870	1.699.673	241.860	9.120.403
Variazioni del <i>fair value</i> vs CE	(111.931)	292.216	(4.385)	175.900
Ratei	1.924	-	-	1.924
Cessioni/estinzione ratei	(4.666.665)	(3.974.631)	(96.639)	(8.737.935)
Saldo al 31 dicembre 2010	3.668.330	6.787.051	742.465	11.197.846

Gli Strumenti finanziari classificati nella categoria "al *fair value* rilevato a Conto economico" sono detenuti dalla controllata Poste Vita SpA e sono rappresentati da:

- Titoli a reddito fisso per 3.668.330 migliaia di euro (1.266.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) costituiti per 3.210.624 migliaia di euro da BTP *stripped* acquisiti a copertura di polizze di Ramo III, e, per i rimanenti 457.706 migliaia di euro, principalmente da strumenti *corporate* emessi da primari emittenti, prevalentemente collegati a Gestioni separate di Ramo I;
- Obbligazioni strutturate per 6.787.051 migliaia di euro (8.769.793 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) riferite a investimenti il cui rendimento è legato all'andamento di particolari indici di mercato, prevalentemente a copertura di prodotti *index linked* di Ramo III; la voce comprende strumenti emessi dal veicolo Programma Dinamico SpA per un *fair value* di 378.150 migliaia di euro (333.946 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- Altri investimenti per 742.465 migliaia di euro (601.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) relativi a quote di Fondi comuni di investimento principalmente posti a copertura di prodotti *unit linked* di Ramo III; la voce comprende nuovi investimenti per 179.389 migliaia di euro a copertura del prodotto "Radar", *unit linked* collocata nel secondo semestre dell'esercizio in commento.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione delle attività e passività è la seguente:

9.6 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Note	Esercizio 2010				Esercizio 2009			
		Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale
Saldo al 1° gennaio		(269)	(2.314)	22.584	20.001	(2.261)	(3)	(28.003)	(30.347)
Acquisizioni		-	-	107.057	107.057	-	-	41.760	41.760
Variazioni del fair value	[20.1]	598	24.580	(46.119)	(20.941)	4.278	(2.320)	8.230	10.188
Proventi / Oneri a CE		(210)	667	22.046	22.503	(2.286)	9	677	(1.600)
Saldo al 31 dicembre		119	22.933	105.568	128.620	(269)	(2.314)	32.594	29.011
di cui:									
Strumenti derivati attivi	[9.1]	119	22.933	105.568	128.620	-	17	35.073	35.090
Strumenti derivati passivi	[24.1]	-	-	-	-	(269)	(2.331)	(12.489)	(15.089)

Strumenti finanziari derivati di cash flow hedging

Al 31 dicembre 2010 gli strumenti derivati in essere con un *fair value* positivo di 119 migliaia di euro sono costituiti esclusivamente da due acquisti a termine di valuta estera sottoscritti nel mese di marzo 2007 dalla Mistral Air Srl per la copertura del rischio di cambio su un nozionale di 4,6 milioni di USD relativo a canoni da corrispondere a fornitori per la locazione di due aeromobili.

Strumenti finanziari derivati di fair value hedging

Al 31 dicembre 2010 gli strumenti derivati in essere con un *fair value*²¹ positivo di 22.933 migliaia di euro sono costituiti da 9 contratti di *asset swap* di *fair value hedging*, stipulati dalla Capogruppo nell'esercizio in commento e finalizzati alla protezione del valore di BTP per un nozionale di 375 milioni di euro dalle oscillazioni dei tassi di interesse. Con tali strumenti la Capogruppo ha acquistato il tasso variabile del 2,25% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai nove contratti) e ha venduto il tasso fisso dei titoli del 3,75%.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati regolati i due contratti di vendita a termine di 150.000 azioni di Classe B della Mastercard Incorporated e i due contratti di vendita a termine del relativo controvalore in USD stipulati nell'esercizio 2009 dalla Capogruppo e finalizzati alla copertura dei rischi prezzo e valuta sulle azioni vendute. Al 31 dicembre 2009 tali contratti avevano un *fair value* di 2.331 migliaia di euro.

Strumenti finanziari derivati iscritti al fair value con contropartita a Conto economico

Al 31 dicembre 2010, gli strumenti in essere sono rappresentati da *warrants* stipulati dalla compagnia Poste Vita SpA a copertura di polizze di Ramo III già collocate e, in via residuale, da vendite a termine di valuta finalizzate alla protezione del valore di rimborso a scadenza di titoli posti a copertura di Polizze assicurative.

Nel corso dell'esercizio 2010, la movimentazione delle attività e passività è stata la seguente:

²¹ Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.

9.7 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati a Fair value vs conto economico

	Vendite a termine USD	Acquisti a termine BTP Stripped	Acquisti a termine Warrant	Warrant	Altri strumenti minori	Totale
Saldo al 31 dicembre 2009	(21)	(7.547)	(4.840)	34.880	132	22.584
Acquisizioni	9.257	-	-	97.800	-	107.057
Variazioni del <i>fair value</i>	12	(7.891)	(11.115)	(27.125)	-	(46.119)
Proventi / Oneri a CE	(9.235)	15.438	15.975	-	(132)	22.046
Saldo al 31 dicembre 2010	13	-	-	105.555	-	105.568
Di cui:						
Strumenti derivati attivi	13	-	-	105.555	-	105.568
Strumenti derivati passivi	-	-	-	-	-	-

- estinzione delle compravendite a termine di USD in essere al 31 dicembre 2009, finalizzate alla protezione del valore di rimborso a scadenza di titoli espressi in tale valuta; al 31 dicembre 2010 tali strumenti sono riferiti a un nozionale di 1,4 milioni di USD (3,1 milioni di USD al 31 dicembre 2009) e presentano un *fair value* positivo per 13 migliaia di euro;
- regolamento di 51 contratti di acquisto a termine di BTP in essere al 31 dicembre 2009 per un nozionale complessivo di 2.125 milioni di euro, destinati a copertura di polizze di Ramo I e della Polizza di Ramo III "Terra";
- stipula e regolamento nel corso dell'esercizio in commento di 51 contratti di acquisto a termine di BTP per un nozionale complessivo di 2.125 milioni di euro destinati a copertura di polizze di Ramo I e della Polizza di Ramo III "Quarzo";
- regolamento del contratto in essere al 31 dicembre 2009 di acquisto a termine di *Index Linked Warrants* su un valore nozionale 1.500 milioni di euro, destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della polizza di Ramo III "Terra"; l'operazione si è conclusa con l'acquisto del *warrant* ad un valore di 55.800 migliaia di euro;
- stipula e regolamento del contratto di acquisto a termine di *Index Linked Warrants* su un valore nozionale 1.500 milioni di euro, destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della polizza di Ramo III "Quarzo"; l'operazione si è conclusa con l'acquisto del *warrant* ad un valore di 42.000 migliaia di euro.

Infine, al 31 dicembre 2010 la posizione in *warrants* del Gruppo è rappresentata da strumenti con un nozionale complessivo di 3.800 milioni di euro così distinto:

- per 800 milioni di euro, *warrants* acquistati nell'esercizio 2009 con un *fair value* al 31 dicembre 2010 di 24.000 migliaia di euro (34.880 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della polizza di Ramo III "Alba";
- per 1.500 milioni di euro, *warrants* il cui acquisto a termine si è perfezionato nell'esercizio in commento, e di cui si è detto, con un *fair value* positivo di 42.555 migliaia di euro destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della polizza di Ramo III "Terra";
- per 1.500 milioni di euro, *warrants* il cui acquisto a termine si è perfezionato nell'esercizio in commento, e di cui si è detto, con un *fair value* positivo di 39.000 migliaia di euro destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della polizza di Ramo III "Quarzo".

10 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

10.1 - Altre attività non correnti

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Pubblica Amm.ne	[12.2]	216.583	254.315
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2006		32.672	43.758
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2008		122.569	140.843
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2010		33.029	-
Quota a lungo dei crediti verso IPOST per accordi CTD 2006-2008		39.266	51.384
Fondo sval.ne crediti verso il personale		<u>(2.189)</u>	<u>(2.189)</u>
		225.347	233.796
Crediti verso Erario		378.578	340.133
Depositi cauzionali a fornitori		6.197	6.073
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane		2.957	3.101
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		8.333	1.326
Altri crediti		81	-
Totale		838.076	838.744

I crediti commerciali sono commentati nella nota 12.

La quota a lungo dei crediti per accordi CTD è costituita da salari da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006, 10 luglio 2008 e 27 luglio 2010 tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). Come esposto nella tabella che segue, la quota al 31 dicembre 2010 si riferisce a crediti verso il personale e verso l'ente previdenziale IPOST del valore attuale complessivo residuo di 293.416 migliaia di euro (al netto del fondo svalutazione). I crediti verso il personale sono recuperati in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2030. Il credito per oneri contributivi relativo agli accordi 2006 e 2008, in virtù di apposito accordo raggiunto con IPOST in data 23 dicembre 2009, è recuperabile in rate semestrali costanti, l'ultima delle quali in scadenza nell'esercizio 2014.

10.2 - Crediti per accordi CTD

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Valore nominale	Saldo al 31.12.09			Valore nominale
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale		Attività non correnti	Attività correnti	Totale	
Crediti								
vs. personale per accordo 2006 ¹	32.672	14.397	47.069	52.203	43.758	16.375	60.133	66.974
vs. personale per accordo 2008 ²	122.569	28.477	151.046	178.534	140.843	38.923	179.766	213.159
vs. personale per accordo 2010 ³	33.029	11.352	44.381	56.515	-	-	-	-
vs. IPOST ⁴	39.266	13.843	53.109	55.372	51.384	13.843	65.227	69.215
Fondo svalutazione	(2.189)	-	(2.189)		(2.189)	-	(2.189)	
Totale	225.347	68.069	293.416		233.796	69.141	302.937	

(1) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2006.

(2) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2008 per gli accordi individuali stipulati nell'esercizio 2008 e in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2009 per gli accordi individuali stipulati nel primo semestre dell'esercizio 2009.

(3) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2010

(4) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2009.

La quota corrente, di 68.069 migliaia di euro, è iscritta negli altri crediti e attività correnti (nota 13).

I crediti verso l'Erario per 378.300 migliaia di euro si riferiscono a un credito complessivo di 483.562 migliaia di euro (di cui 105.262 migliaia di euro iscritto fra le attività correnti - nota 13.1) e rappresentano l'anticipazione di Poste Vita SpA per gli esercizi 2006-2010 delle ritenute e delle imposte sostitutive sui *capital gain* delle polizze Vita. Dell'ammontare complessivo in commento, una quota di 147.220 migliaia di euro, determinata con riferimento alle riserve risultanti alla data del 31 dicembre 2010, non è stata ancora versata ed è iscritta tra gli Altri debiti tributari diversi (nota 26.4).

11 RIMANENZE

Le Rimanenze nette sono così composte:

11.1 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci	21.131	23.940	(2.809)
Immobili destinati alla vendita	11.923	11.680	243
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.136	8.888	2.248
Lavori in corso	8.087	8.087	-
Fondo svalutazione lavori in corso	(8.087)	-	(8.087)
Totale	44.190	52.595	(8.405)

La voce Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci accoglie principalmente il valore dei beni destinati alla vendita di PosteShop SpA, in giacenza prevalentemente presso gli Uffici Postali, e la cancelleria/modulistica destinata all'attività di *e-procurement* del Gruppo Postel.

Le rimanenze degli immobili si riferiscono alla porzione del portafoglio immobiliare della EGI SpA destinato alla vendita, il cui *fair value* al 31 dicembre 2010 è di circa 82 milioni di euro.

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente il materiale necessario per l'attività di stampa e imbustamento del Gruppo Postel, oltre le SIM card e le *Scratch* card di PosteMobile SpA in giacenza prevalentemente presso gli Uffici Postali.

La voce Lavori in corso accoglie la quota di pertinenza della Postel SpA e della sua controllata Postel do Brasil Ltda nella commessa pluriennale relativa alla vendita da parte del partecipato Consorzio BR Postal, sciolto nell'esercizio 2010, di una piattaforma integrata di Posta Elettronica Ibrida in Brasile. Nel corso dell'esercizio in commento sono state avviate le attività per la messa in liquidazione della Postel do Brasil Ltda e il valore del relativo fondo rischi contrattuali (nota 22.2), costituito nell'esercizio 2007, è stato riclassificato a rettifica delle rimanenze.

12 CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei Crediti commerciali è il seguente:

12.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	216.583	2.734.234	2.950.817	254.315	3.044.101	3.298.416
Crediti vs. Controllanti	-	1.171.053	1.171.053	-	1.124.197	1.124.197
Crediti vs. imprese controllate	-	3.261	3.261	-	4.691	4.691
Crediti vs. imprese a controllo congiunto	-	3.422	3.422	-	2.154	2.154
Crediti vs. imprese collegate	-	3.084	3.084	-	2.749	2.749
Anticipi a fornitori	-	346	346	-	60	60
Totale	216.583	3.915.400	4.131.983	254.315	4.177.952	4.432.267

CREDITI VERSO CLIENTI

Si compongono come segue:

1.2.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.10			Saldo al 31.12.09		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Ministeri ed Enti Pubblici	216.583	897.917	1.114.500	254.315	1.042.314	1.296.629
Cassa Depositi e Prestiti	-	842.556	842.556	-	938.601	938.601
Crediti per servizi SMA conto terzi e altri servizi a valore aggiunto	-	419.402	419.402	-	434.946	434.946
Crediti per servizi BancoPosta	-	256.181	256.181	-	285.276	285.276
Corrispondenti esteri	-	184.210	184.210	-	232.337	232.337
Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere	-	150.791	150.791	-	146.672	146.672
Crediti per servizi telegrafici	-	45.131	45.131	-	45.252	45.252
Crediti per gestione immobiliare	-	7.875	7.875	-	21.090	21.090
Crediti verso altri clienti	-	204.879	204.879	-	162.813	162.813
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-	(274.708)	(274.708)	-	(265.200)	(265.200)
Totale	216.583	2.794.294	2.980.817	254.315	2.944.101	3.198.416

Ministeri ed Enti Pubblici

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, relativi alla Capogruppo, per complessivi 568.709 migliaia di euro, corrispondenti a un valore nominale di 606.125 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2010. Il credito è iscritto al suo valore attuale per tener conto dei prevedibili tempi di realizzo in base alle disposizioni normative in essere e alle informazioni disponibili. Per tali motivi una quota di 216.583 migliaia di euro (corrispondente a un valore nominale di 253.999 migliaia di euro) è classificata nelle Altre attività non correnti (nota 10.1);
- INPS/INAIL, per 83.207 migliaia di euro, di cui 73.265 migliaia di euro relativi a compensi del servizio di pagamento delle pensioni erogato dalla Capogruppo e 6.163 migliaia di euro relativi alla controllata Poste Link Srl per il servizio di *contact center*;
- Ministero dell'Interno, relativi alla Capogruppo, per complessivi 61.114 migliaia di euro, di cui 37.948 migliaia di euro relativi al servizio di notifica integrata e 23.166 migliaia di euro relativi ad affrancatura di corrispondenza a credito;
- Ministero dello Sviluppo Economico, relativi alla Capogruppo, per 60.203 migliaia di euro, di cui 54.445 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (3.212 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio);
- Ministero della Giustizia, relativi alla Capogruppo, per complessivi 44.161 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi (22.232 migliaia di euro) e al servizio di pagamento delle spese di giustizia (19.229 migliaia di euro);
- Agenzia delle Entrate, relativi alla Capogruppo, per 39.814 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di spedizione di corrispondenza senza materiale affrancatura (19.890 migliaia di euro), di gestione integrata della corrispondenza (9.321 migliaia di euro), di erogazione dei rimborsi risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi (3.604 migliaia di euro) e di accettazione delle dichiarazioni fiscali (3.362 migliaia di euro);
- Comune di Roma, relativi principalmente alla Capogruppo, per 25.266 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi;
- Regione Lazio, relativi alla Capogruppo, per 23.497 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi.
- Comune di Milano, relativi alla Capogruppo per 20.582 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi.

Cassa Depositi e Prestiti

Si riferiscono per 822.000 migliaia di euro a corrispettivi e commissioni incassati nel febbraio 2011 e relativi al servizio di raccolta del risparmio postale reso nell'esercizio 2010 e per la restante parte in esercizi precedenti.

Crediti per servizi SMA conto terzi e altri servizi a valore aggiunto

La voce include per 292.410 migliaia di euro crediti relativi al servizio di Posta Massiva e ad altri servizi a valore aggiunto e per 126.992 migliaia di euro crediti derivanti dal servizio di spedizione senza materiale affrancatura per conto di terzi.

Crediti per servizi BancoPosta

Comprendono principalmente:

- crediti verso i correntisti per commissioni e spese maturate, per 143.989 migliaia di euro;
- crediti per intermediazione assicurativa e bancaria, su prestiti personali, scoperti di conto e mutui erogati per conto di terzi, per 91.317 migliaia di euro.

Corrispondenti esteri

Sono relativi per 183.664 migliaia di euro a servizi postali eseguiti dalla Capogruppo a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 546 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere

Si riferiscono ai servizi prestati da SDA Express Courier SpA e alla spedizione pacchi svolta dalla Capogruppo.

Crediti per servizi telegrafici

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 34.542 migliaia di euro, e altri servizi di telefonia, per 10.589 migliaia di euro.

Crediti verso altri clienti

Comprendono principalmente le seguenti voci riferibili alla Capogruppo:

- crediti per spedizioni SMA in conto proprio, per 50.331 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici, per 9.706 migliaia di euro.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

12.3 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 01.01.09	Acc. di rutili	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.09	Acc. di rutili	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Ammin. postali estere	6.646	1.613	-	-	8.259	1.922	-	(14)	10.167
Ammin. pubbliche	175.411	(23.558)	3.213	(1.426)	153.640	6.609	3.213	(10.398)	153.064
Privati	93.650	5.368	970	(2.423)	97.565	8.328	570	(2.535)	103.928
	275.707	(16.577)	4.183	(3.849)	259.464	16.859	3.783	(12.947)	267.159
Per interessi di mora	4.904	2.861	-	(2.029)	5.736	3.542	0	(1.729)	7.549
Totale	280.611	(13.716)	4.183	(5.878)	268.200	20.401	3.783	(14.676)	274.708

Gli accantonamenti netti al (rilasci dal) fondo svalutazione crediti sono rilevati nel Conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 37.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi interessati. Il Fondo svalutazione crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica nonché a ritardi di pagamento e a incagli presso alcune Amministrazioni debitorie.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Capogruppo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

12.4 - Crediti verso Controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Servizio Universale	854.330	841.503
Remunerazione raccolta su c/c	185.217	201.778
Riduz.tariffarie/Agevolaz.elett.	155.758	109.064
Servizi delegati	36.322	36.322
Distribuzione monete euro	6.026	6.026
Altri	6.255	6.734
F.do sval.cred. vs. Controllanti	(72.855)	(77.230)
Totale	1.171.053	1.124.197

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 364.463 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2010, per 371.830 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2009, per 32.011 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2008 e, rispettivamente, per 33.642, 43.721 e 8.663 migliaia di euro ai residui compensi degli esercizi 2007, 2006 e 2005. Con la sottoscrizione e pubblicazione sulla G.U. in data 16 luglio 2010 dell'atto aggiuntivo al Contratto di Programma 2006-2008 tra Poste Italiane SpA MEF e MISE, è divenuto possibile l'incasso di 352 milioni di euro.

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2010 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accesi dalla Pubblica Amministrazione.

I crediti per riduzioni tariffarie elettorali si riferiscono per 66.794 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2010 e per la restante parte a compensi maturati in esercizi precedenti. Al 31 dicembre 2010, tali crediti risultano pressoché interamente privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato e disciplinati da apposita Convenzione con il MEF. Si riferiscono per 28.350 migliaia di euro a compensi maturati nell'esercizio 2010 e per 7.972 migliaia di euro al residuo compenso degli esercizi 2008 e 2007.

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 6.026 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al 31 dicembre 2010, tali crediti sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

Gli altri crediti si riferiscono principalmente al servizio di spedizione e affrancatura di corrispondenza a credito e ai servizi connessi alla carta acquisti.

12.5 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso Controllanti

	Saldo al 01.01.09	Acc.ti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.09	Acc.ti	Ricavi sospesi	Prov.ti finanziari sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.10
Fondo svalutazione	54.019	23.211	-	-	77.230	(4.375)	-	-	-	72.855

Il Fondo svalutazione crediti verso Controllanti tiene conto, nel suo complesso, del potenziale effetto dei provvedimenti legislativi e degli altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base della normativa nonché dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione e riflette la miglior stima dell'alea connessa alle assenze di copertura nel Bilancio dello Stato e dei relativi effetti finanziari. Nel corso dell'esercizio 2010 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i crediti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. Il loro dettaglio è il seguente:

12.6 - Crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo ai 31.12.10	Saldo ai 31.12.09
Poste Tributi ScpA	2.421	1.568
Docutel SpA	495	1.535
Kipoint SpA	289	-
Address Software Srl	56	144
Consorzio Poste Contact	-	982
Poste Assicura SpA	-	364
Poste Voice SpA	-	98
Totale	3.261	4.691

CREDITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 3.422 migliaia di euro (2.154 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e comprendono la quota non consolidata con il metodo proporzionale del credito verso la società Italia Logistica Srl.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 3.084 migliaia di euro (2.749 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e comprendono principalmente il credito verso le società minori possedute dalla SDA Express Courier SpA.

13 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

13.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo ai 31.12.10	Saldo ai 31.12.09
Crediti tributari	368.347	274.901
Crediti verso altri	346.932	353.033
Fondo svalutazione crediti verso altri	(129.395)	(131.566)
Altri crediti verso imprese controllate	34	49
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	17.316	9.921
Totale	603.234	506.338

CREDITI TRIBUTARI

Includono principalmente 249.297 migliaia di euro di acconti che la Capogruppo ha versato all'Erario (di cui 214.905 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2011 e 34.392 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2010) e 105.262 migliaia di euro per crediti della compagnia Poste Vita SpA commentati nella nota 10.1.

CREDITI VERSO ALTRI

Comprendono principalmente:

- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta per 76.770 migliaia di euro (92.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) nei confronti di eredi di pensionati INPS e INPDAP, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti per 68.069 migliaia di euro (69.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 10.2 per salari e oneri contributivi da recuperare per effetto delle adesioni agli accordi con le Organizzazioni Sindacali del 13 gennaio 2006, del 10 luglio 2008 e del 27 luglio 2010;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Capogruppo assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 62.003 migliaia di euro (63.158 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 13.816 migliaia di euro (14.929 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) dovuti a operazioni in corso di appuramento;
- crediti per 13.079 migliaia di euro relativi a somme sottratte alla Capogruppo nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, attualmente giacenti presso un istituto di credito estero; le somme in commento sono indisponibili in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo e la reimmissione nel possesso di Poste Italiane SpA; dei presumibili tempi di recupero di tale credito e dei rischi politici legati al Paese in cui risiede la banca depositaria, si è tenuto conto nell'aggiornamento del fondo svalutazione crediti verso altri al 31 dicembre 2010;
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 11.231 migliaia di euro (12.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è comandato personale di Poste Italiane SpA.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

La movimentazione del Fondo svalutazione è la seguente:

13.2 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 01.01.09	Acc. al nostri	Ufficiali	Saldo al 31.12.09	Acc. al nostri	Ufficiali	Saldo al 31.12.10
Crediti diversi attività Bancoposta	86.104	21.374	(171)	107.307	(16.669)	(52)	90.586
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	13.546	(2.095)	-	11.451	(984)	-	10.467
Altri crediti	11.923	902	(17)	12.808	15.534	-	28.342
Totale	111.573	20.181	(188)	131.546	(2.119)	(52)	129.375

Il Fondo svalutazione crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare. Nel corso dell'esercizio 2010, una quota di 21.577 migliaia di euro del fondo in commento è stato assorbito a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità e l'intervenuta definizione di altre partite incagliate.

Il Fondo svalutazione crediti verso Amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Capogruppo comandati presso ministeri ed enti pubblici. Nel corso dell'esercizio 2010 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

14 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci in commento si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie effettuate dalla Capogruppo ai sensi del DPR 144/2001 e in particolare alla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio

ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e alla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione finanziaria. Apposita convenzione con il MEF, rinnovata il 18 giugno 2009 con Decreto Ministeriale, valida fino al 31 dicembre 2010 e in corso di rinnovo, prevede che tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati quotidianamente con un differimento di un giorno lavorativo bancario rispetto alla data dell'operazione.

La liquidità proveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il MEF ed è remunerata ad un tasso variabile in conformità a quanto previsto nell'apposita convenzione con il MEF approvata il 7 aprile 2009 con Decreto Ministeriale, valida sino al 31 dicembre 2010 e in corso di rinnovo, che recepisce quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008.

A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti a cura della Società in titoli governativi dell'area euro.

Nella citata Convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria, rinnovata il 18 giugno 2009, è stato confermato che una limitata quota della raccolta privata può essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, c.d. Conto "Buffer" finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile pari alla media dei rendimenti delle emissioni dei BOT nel semestre di riferimento.

ATTIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo (nota 14.7), e sono le seguenti:

14.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Impieghi in titoli	29.303.781	28.458.973
Strumenti finanziari derivati	88.205	40.969
Crediti verso MEF	7.014.078	8.320.632
Crediti verso Tesoreria dello Stato	1.188.592	839.808
Altri crediti	548.717	706.910
Disponibilità liquide	2.351.245	2.660.696
Totale attività da operatività BancoPosta	40.494.618	41.027.988
Liquidità propria di Poste Italiane su c/c postali	(840.624)	(1.515.829)
Totale	39.653.994	39.512.159

IMPIEGHI IN TITOLI

Sono investimenti in titoli governativi a reddito fisso dell'area euro del valore nominale di 29.027.000 migliaia di euro, costituito per 28.936.000 migliaia di euro da titoli di Stato di emissione italiana e per 91.000 migliaia di euro da BTAN (*Bon du Tresor a Taux Fix et a Intert Annuel*) di emissione francese.

Il dettaglio degli investimenti è il seguente: